



IL SEGRETARIO GENERALE

Brescia, 04 SET. 2014

Ai Signori Dirigenti:
Ingegnere Carlo Faccin
Ingegnere Raffaele Gareri
Ingegnere Carlo Lazzaroni
Architetto Giovan Maria Mazzoli
Dottor Giovanmaria Tognazzi
Sede

e p.c. **Al Signor Dirigente del Settore Servizi Finanziari**
Dottor Dario Fenaroli
Sede

e p.c. **Alla Segreteria Generale:**
- Ufficio Coordinamento e Attività di
Prevenzione della Corruzione
Dottor Marco Toccoli
Sede
- Ufficio Assistenza e Supporto Giuridico
Amministrativo
- Ufficio Controlli Interni
Dottorssa Emanuela Romeo
Sede

Protocollo n. 107027/2014
d. 02/11

OGGETTO: Incentivi per la Progettazione Interna - Novità introdotte dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 -

Con Circolare protocollo n. 80943 in data 27 giugno 2014, emanata subito dopo l'entrata in vigore dell'articolo 13 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, si è provveduto a fornire le prime indicazioni sulla corretta applicazione della nuove norme relative agli Incentivi per la Progettazione Interna.

Come è noto, poi, la legge 11 agosto 2014, n. 114, nel convertire il suddetto decreto, ha apportato sostanziali modificazioni alla normativa di cui trattasi. In particolare, ha previsto l'abrogazione dei commi 5 e 6 dell'articolo 92 del decreto legislativo n. 163/2006 e ha introdotto i commi 7 bis e seguenti all'articolo 93 della medesima legge, i quali disciplinano, ma per le sole Opere e Lavori Pubblici, la costituzione e la ripartizione tra i Soggetti che ne hanno diritto, del *Fondo per la Progettazione e l'Innovazione*.

La prima e più evidente conseguenza delle novità introdotte è l'abrogazione complessiva degli Incentivi relativi agli Atti di Pianificazione comunque denominati, in precedenza previsti dal citato comma 6, dell'articolo 92 (ora abrogato), e non più ripresi dalle successive norme.



Ma anche con riferimento alle Opere e ai Lavori, le modifiche introdotte, nel definire il *Fondo per la Progettazione e l'Innovazione*, dettano previsioni sostanzialmente differenti rispetto alla previgente normativa con la conseguenza, da un lato, di rendere inapplicabile il vigente Regolamento della Provincia di Brescia in materia, in quanto ora in contrasto con la nuova legge e, dall'altro, di non consentire l'applicazione diretta delle nuove norme, in quanto le stesse demandano alla Contrattazione Decentrata Integrativa del Personale e a una successiva nuova regolamentazione interna una serie di criteri e modalità attuative.

Tutti passaggi, questi che, come è evidente, richiedono, per il loro espletamento, idonee valutazioni e tempi non certo immediati. Si evidenzia, anche, che la nuova legge non prevede alcuna disciplina della fase transitoria.

Rimane, invece confermata l'esclusione dall'incentivo in parola del *personale con qualifica dirigenziale* in quanto confermata dalla legge di conversione e ora contenuta nel comma 7 ter del già citato articolo 93 del Codice dei Contratti.

Per tutto il restante personale, quanto sopra esposto conduce inevitabilmente, come del resto condiviso da tutti i presenti nell'apposita riunione convocata dal Segretario Generale lo scorso 2 settembre 2014, alla necessità di sospendere l'attribuzione dell'incentivo in parola, il quale potrà essere quantificato e ripartito definitivamente tra i Soggetti che ne hanno diritto unicamente sulla base e nei limiti della nuova regolamentazione interna che verrà adottata dalla Provincia di Brescia. In questa fase transitoria di tale circostanza verrà dato opportuno rilievo negli atti gestionali che individuano i Soggetti coinvolti nelle fasi inerenti la progettazione e l'esecuzione dei lavori predisposti dai Settori interessati.

Per quanto riguarda, infine, le attività incentivate il cui compimento effettivo ha avuto luogo precedentemente all'entrata in vigore del decreto legge n. 90/2014, cioè prima del 25 giugno 2014 per i Dirigenti e, per il restante personale, prima del 19 agosto 2014, data di entrata in vigore della legge n. 114/2014, si conferma, in linea con quanto già indicato in precedenti occasioni, che le medesime restano assoggettate alla previgente disciplina.

Con specifico riferimento ai dipendenti titolari di Posizione Organizzativa si conferma la sospensione della corresponsione dell'incentivo per motivi prudenziali fino a nuove disposizioni, come da Circolare n. 80943/2014 (a decorrere dalla entrata in vigore del decreto legge n. 90/2014, quindi il 25 giugno scorso) e con le stesse modalità sopra indicate per gli altri dipendenti in sede di redazione degli atti gestionali.

I Dirigenti destinatari della presente sono invitati, come convenuto nella riunione di cui sopra, ad attivarsi per una corretta informazione in merito ai contenuti della presente diretta a tutto il personale assegnato nei rispettivi Settori.

Si invita anche il Dirigente del Settore Finanziario, oltre che tutti gli Uffici ai quali la presente è inviata per conoscenza, ad impartire le necessarie istruzioni ai propri collaboratori.



Gli Uffici della Segreteria Generale rimangono, come sempre, a disposizione per ogni necessità di supporto, assistenza e chiarimento.

Cordiali saluti a tutti



Il Segretario Generale
Dottorssa Giuseppina Fiorentino